



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.sindacatoorsa.it

E-mail: sg.orsa@sindacatoorsa.it

Roma, 11 giugno 2012
Prot. n° 58/S.G./Or.S.A.

Presidente del Consiglio

Mario Monti
Palazzo Chigi
Piazza colonna, 370
00186 Roma
Fax 0667793543

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Elsa Fornero
Via Fornovo, 8
00182 Roma
Fax 064821207

Ministro per la Funzione Pubblica

Filippo Patroni Griffi
Corso V. Emanuele II, 116
00186 Roma
Fax 0668997188

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
Fax 0694539680

Osservatorio sui Conflitti Sindacali

0644234159

Oggetto: Proclamazione Sciopero Generale 22 giugno 2012

La scrivente Confederazione proclama lo Sciopero Generale di tutte le categorie per l'intera giornata del 22 giugno 2012.

In considerazione della recente tragica calamità naturale che ha interessato il territorio emiliano, viene esclusa dalla presente dichiarazione la Regione Emilia Romagna.

Dallo Sciopero è inoltre esclusa la Scuola per lo svolgimento degli esami.

Lo Sciopero Generale è proclamato:

- Contro la manovra del Governo Monti e i relativi decreti attuativi in discussione in Parlamento che, confermando ed aggravando le precedenti misure, colpiscono il sistema

pensionistico e la condizione economica dei pensionati, comprimono il potere di acquisto dei salari attraverso l'aumento dell'IVA, dell'IRPEF locale, dei ticket sanitari, dell'accise sui carburanti. A ciò si somma l'istituzione dell'IMU, una ennesima tassa che reintroduce, appesantendola, l'ICI sulla prima casa;

- Contro la precarizzazione del lavoro, la delegificazione dello Statuto dei Lavoratori e la libertà di licenziamento concessa dalle modifiche all'art. 18 della Legge 300;
- Contro i diktat dell'Unione Europea che impongono la perdita di sovranità del Paese, l'apertura dei mercati interni senza regole per il lavoro costringendo a manovre recessive che si abbattono sui lavoratori, sui pensionati e sulle famiglie meno abbienti;
- Contro la separazione del Gruppo F.S., lo spezzatino della Società Tirrenia, la selvaggia privatizzazione dei trasporti e l'assenza di regole in materia di rappresentanza sindacale nei luoghi di lavoro;
- Contro la cancellazione del contratto nazionale di lavoro ed il mancato riconoscimento ai ferrovieri che svolgono le attività gravose ed usuranti, costretti in servizio sino a 67 anni;
- Contro il taglio delle risorse destinate ai servizi essenziali per i cittadini: dalla Sanità alla Scuola, dal Trasporto Pubblico Locale ai treni a lunga percorrenza, ai servizi del Settore delle pulizie e multiservizi;
- Contro la riduzione del tetto relativo allo sgravio fiscale per le prestazioni legate alla produttività;
- Contro il blocco della perequazione delle pensioni;
- Contro il definanziamento del Fondo per le Politiche Sociali e del Fondo per la non autosufficienza.

Le articolazioni orarie, le norme tecniche e le modalità di attuazione saranno comunicate alle imprese dalle categorie interessate ovvero a livello territoriale nel rispetto della Legge 146/90 così come modificata dalla 83/2000.

Durante lo sciopero saranno garantiti i servizi minimi essenziali.

Si rammenta l'obbligo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero da parte delle aziende e dei mezzi di comunicazione, come previsto dall'art. 2 comma 6 della Legge 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

per La Segreteria Generale Or.S.A.

Golfieri

Maltese

Riccardi

